

# PREMESSA AL CURRICOLO VERTICALE

---

# CURRICOLO DI ITALIANO

# Il Curricolo

Le “*Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione*” concepiscono come unitario il percorso formativo per gli alunni dai 3 ai 14 anni.

Viene sottolineata l’importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza favorendo, inoltre, l’interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

In uno scenario di grande cambiamento culturale e sociale, compito della scuola non è solo quello di **educare ad apprendere** ma anche quello di **educare a vivere** promuovendo l’**identità personale, di genere e sociale** di ogni individuo.

Nelle Indicazioni si sottolinea che *le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende e che lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti.*

Oggi la scuola deve educare

- a gestire la complessità attraverso la specificità,
- alla flessibilità di pensiero,
- a compiere scelte consapevoli e informate.

Occorre progettare per **competenze**. Il concetto di competenza è inteso come una integrazione e una capacità di mobilitazione di conoscenze (*sapere*), abilità (*saper fare*), capacità metacognitive e metodologiche (*sapere*

*come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali) in tutte le manifestazioni della propria vita.*

Nelle Indicazioni Nazionali le competenze vengono individuate a **tre diversi livelli**:

- Il quadro delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006)
- Il **profilo dello studente** che descrive le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, al termine del primo ciclo d'istruzione
- I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** individuati sia per i campi di esperienza al termine della Scuola dell'Infanzia sia per le discipline al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Le Nuove Indicazioni Nazionali rappresentano il *quadro di riferimento* per la progettazione curricolare affidata alle Scuole, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR275/1999 dell'autonomia).

*Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a:*

- **contenuti**

- **metodi**
- **organizzazione**
- **valutazione**
- **autovalutazione**

Ogni scuola predispose il curriculum all'interno del **Piano dell'offerta formativa** con riferimento:

- **al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione,**
- **ai traguardi per lo sviluppo delle competenze,**
- **agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.**

A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano:

- **le esperienze d'apprendimento più efficaci,**
- **le scelte didattiche più significative,**
- **le strategie più idonee**

Si farà attenzione

- **all'integrazione** fra le discipline
- alla loro possibile **aggregazione in aree** così come indicato dal *Regolamento dell'autonomia scolastica, DPR 275/1999*, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il Curriculum si articola attraverso:

- ❖ *i campi di esperienza* (Scuola Infanzia) che aiutano i bambini a orientarsi nella molteplicità degli stimoli e delle attività, favorendo così il loro percorso educativo;
- ❖ *le discipline raggruppate in Aree disciplinari* (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) che, in tal modo, possono interagire e collaborare attraverso particolari modalità organizzative delineate dalle Scuole nella loro autonomia.

Elementi di novità:

la *classe come ambiente di apprendimento*: un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, caratterizzato da condizioni organizzative- quali il tempo, gli spazi, le attrezzature, le risorse professionali- che rendono possibili determinate pratiche didattiche;

la *classe come gruppo*: per promuovere legami cooperativi fra i componenti e imparare a gestire i conflitti in un contesto di relazione e cura;

il *laboratorio come modalità di lavoro*: per incoraggiare la sperimentazione e la progettualità, per coinvolgere attivamente gli alunni e favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa, per sviluppare le competenze; il laboratorio va inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo;

la *dimensione sociale dell'apprendimento*: imparare non è solo un processo individuale, ma avviene in contesti significativi e nella relazione con gli altri; in tal senso occorre incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

la *promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere*: per “imparare ad apprendere” e rendere l’alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio;

la *diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione*: sono una grande opportunità e rappresentano la frontiera decisiva per la scuola; esse chiamano in causa l’organizzazione della memoria, la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, tra fruizione e produzione;

il *ruolo strategico della lingua italiana*: l’acquisizione di efficaci competenze comunicative non è responsabilità del solo insegnante di italiano, ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina. Viene rafforzata la trasversalità dell’educazione linguistica e l’importanza del raggiungimento di specifiche abilità e competenze linguistiche come “*condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio della piena cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio*”.

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e li avvia alla *cittadinanza*.

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>
<b>I discorsi e le parole</b> (Comunicazione, lingua, cultura)	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico</li><li>❖ Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzando in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività</li><li>❖ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.</li><li>❖ Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.</li><li>❖ Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico</li><li>❖ E' consapevole della propria lingua materna.</li><li>❖ Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</li></ul>

# LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La finalità della scuola del primo ciclo -Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado- è la promozione del pieno sviluppo della persona che si realizza rimuovendo ogni ostacolo alla frequenza, curando l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, prevenendo l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastando la dispersione, valorizzando il talento e le inclinazioni di ciascuno, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza, perseguendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

Specifico compito della scuola del primo ciclo è promuovere l'alfabetizzazione di base culturale, sociale e strumentale, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media:

la *Scuola Primaria* si pone come scuola formativa e promuove l'acquisizione da parte dell'alunno degli apprendimenti di base, dei saperi irrinunciabili, lo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive sociali, corporee, etiche e religiose, lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico formando cittadini consapevoli e responsabili.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio in quanto saranno maggiori le probabilità di inclusione sociale e culturale;



la *Scuola Secondaria di primo grado* vede l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La piena valorizzazione delle discipline avviene quando sul piano culturale si evita la frammentazione dei saperi e sul piano didattico l'impostazione trasmissiva.

Fondamentale importanza rivestono le esperienze interdisciplinari che consentono interconnessioni e raccordi fra le diverse discipline ai fini dell'elaborazione di un sapere integrato.

Le competenze sviluppate nelle singole discipline ne promuovono altre più trasversali che consentono poi la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale.

## I livello

**COMPETENZE CHIAVE RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18/12/2006 (2006/962/CE)**

**La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO E CURRICOLO VERTICALE

#### II livello

#### III livello

##### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

##### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

##### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, **è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità**, le situazioni di vita tipiche della propria età, **riflettendo ed esprimendo** la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. **Ha consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti, **utilizza** gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
3. **Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli** di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
4. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità **è in grado di esprimersi** a livello elementare **in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, **in una seconda lingua europea**.
5. **Riesce ad utilizzare** una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- a) **L'alunno partecipa a scambi comunicativi** (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- b) **Ascolta e comprende** testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- c) **Legge e comprende** testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- d) **Utilizza abilità** funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- e) **Legge testi di vario genere** facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- f) **Scrive testi** corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

- A. **L'alunno interagisce** in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- B. **Usa** la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- C. **Ascolta e comprende** testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- D. **Espone** oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc...)
- E. **Usa** manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; **costruisce** sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

6. **Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare** dati e fatti della realtà e **di verificare** l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente **di affrontare** problemi e situazioni sulla base di elementi certi e **di avere consapevolezza** dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
7. **Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta** ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8. **Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza** le tecnologie della comunicazione **per ricercare e analizzare** dati ed informazioni, **per distinguere** informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e **per interagire** con soggetti diversi nel mondo.
9. **Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base** ed è allo stesso tempo **capace di ricercare e procurarsi velocemente** nuove informazioni ed **impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo**.
10. **Ha cura e rispetto** di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **Assimila il senso e la necessità del rispetto** della convivenza civile. **Ha attenzione** per le funzioni pubbliche alle quali **partecipa** nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
11. **Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto** quando si trova in difficoltà e **sa fornire aiuto** a chi lo chiede.
12. **In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna** in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. **E' disposto ad analizzare** se stesso e **a misurarsi** con le novità e gli imprevisti.

- g) **Capisce e utilizza** nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- h) **Riflette** sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- i) **E' consapevole** che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue.
- j) **Padroneggia e applica** in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- F. **Legge** testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- G. **Scrive** correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- H. **Produce** testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- I. **Comprende e usa** in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- J. **Riconosce e usa** termini specialistici in base ai campi di discorso.
- K. **Adatta** opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, **realizzando** scelte lessicali adeguate.
- L. **Riconosce** il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- M. **Padroneggia e applica** in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; **utilizza** le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Nelle Indicazioni Nazionali si evidenzia che alcune **competenze** sono **TRASVERSALI** a tutti gli apprendimenti disciplinari; è quindi indispensabile che vengano sviluppate da tutti i docenti di ogni percorso disciplinare. Sono siglati con **I** quelle specifiche del curriculum d'Italiano e con **T** quelle trasversali a ogni disciplina.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><b>T</b> Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è <b>in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità</b>, le situazioni di vita tipiche della propria età, <b>riflettendo ed esprimendo</b> la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p> <p><b>T</b> Ha <b>consapevolezza</b> delle proprie potenzialità e dei propri limiti, <b>utilizza</b> gli strumenti di conoscenza <u>per comprendere</u> se stesso e gli altri, <u>per riconoscere ed apprezzare</u> le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. <u>Interpreta</u> i sistemi simbolici e culturali della società, <u>orienta</u> le proprie scelte in modo consapevole, <u>rispetta</u> le regole condivise, <u>collabora</u> con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. <u>Si impegna</u> per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p><b>I/T</b> <b>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di <u>comprendere</u> enunciati e testi di una certa complessità, di <u>esprimere</u> le proprie idee, di <u>adottare</u> un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è <b>in grado di esprimersi</b> a livello elementare <i>in lingua inglese</i> e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, <i>in una seconda lingua europea</i>.</li> </ul> <p><b>T</b> <b>Riesce ad utilizzare</b> una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p><b>T</b> L'alunno <b>partecipa a scambi comunicativi</b> (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p><b>T</b> <b>Ascolta e comprende</b> testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p><b>I/T</b> <b>Legge e comprende</b> testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p><b>T</b> <b>Utilizza abilità</b> funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p><b>I</b> <b>Legge testi di vario genere</b> facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p><b>I</b> <b>Scrive testi</b> corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p><b>T</b> <b>Capisce e utilizza</b> nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p><b>I</b> <b>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico</b>; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p><b>T</b> L'alunno <b>interagisce</b> in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>T</b> <b>Usa</b> la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>T</b> <b>Ascolta e comprende</b> testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p><b>T</b> <b>Esponde</b> oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc ...)</p> <p><b>T</b> <b>Usa</b> manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; <b>costruisce</b> sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p><b>I</b> <b>Legge</b> testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p><b>I</b> <b>Scrive</b> correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>

- **Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare** dati e fatti della realtà e **di verificare** l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.  
Il possesso di un pensiero razionale gli consente **di affrontare** problemi e situazioni sulla base di elementi certi e **di avere consapevolezza** dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- T Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità** e **ricerca di senso; osserva ed interpreta** ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- T Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza** le tecnologie della comunicazione **per ricercare e analizzare** dati ed informazioni, **per distinguere** informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e **per interagire** con soggetti diversi nel mondo.
- T Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è** allo stesso tempo **capace di ricercare e di procurarsi velocemente** nuove informazioni ed **impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.**
- T Ha cura e rispetto** di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **Assimila il senso e la necessità del rispetto** della convivenza civile. **Ha attenzione** per le funzioni pubbliche alle quali **partecipa** nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- T Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto** quando si trova in difficoltà e **sa fornire aiuto** a chi lo chiede.
- T In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna** in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. **È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi** con le novità e gli imprevisti.

**T È consapevole** che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue.

**I/T Padroneggia e applica** in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- T Produce** testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- T Comprende e usa** in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- T Riconosce e usa** termini specialistici in base ai campi di discorso.
- T Adatta** opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, **realizzando** scelte lessicali adeguate.
- T Riconosce** il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- I/T Padroneggia e applica** in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; **utilizza** le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO CURRICOLO  
VERTICALE D'ISTITUTO**

<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>Ascolto e parlato</b>	<p>Presta attenzione ai discorsi degli altri</p> <p>Ascolta e comprende comunicazioni di vario tipo</p> <p>Comunica con compagni e adulti</p> <p>Comunica ed esprime agli altri emozioni, sentimenti, esperienze personali</p> <p>Racconta e inventa storie e filastrocche</p>	<p>Ascolta e comprende comunicazioni di vario tipo, individuando l'argomento e le informazioni principali</p> <p>Interagisce negli scambi comunicativi rispettando le regole</p> <p>Formula messaggi e discorsi chiari e pertinenti</p> <p>Espone argomenti di studio in modo chiaro</p>	<p>Ascolta e comprende comunicazioni di vario tipo, individuando l'argomento e le informazioni principali</p> <p>Interagisce negli scambi comunicativi rispettando le regole</p> <p>Formula messaggi e discorsi chiari e pertinenti</p> <p>Espone argomenti di studio in modo chiaro</p>

<p><b>Lettura</b></p>	<p>Dimostra piacere durante la lettura di libri illustrati</p> <p>Cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</p> <p>Sperimenta rime e filastrocche e le memorizza</p>	<p>Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa, curandone l'espressione</p> <p>Comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali</p> <p>Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le usa in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), applicando tecniche di supporto alla comprensione</p> <p>Legge testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana</p> <p>Utilizza i manuali delle discipline o dei testi divulgativi per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni e concetti, riformulandoli in modo sintetico e riorganizzandoli in modo personale</p>
-----------------------	---	--	--

<p><b>Scrittura</b></p>	<p>Si orienta sullo spazio foglio</p> <p>Sviluppa la motricità fine</p> <p>Potenzia la coordinazione oculo-manuale</p> <p>Sperimenta la possibilità di scrittura</p>	<p>Scrive testi corretti, chiari e coerenti</p> <p>Produce testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura</p> <p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p>Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi</p> <p>Produce testi di forma diversa adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario</p>
<p><b>Lessico</b></p>	<p>Usa un vocabolario adeguato all'età</p> <p>Fa ipotesi sui significati</p> <p>Arricchisce il proprio lessico</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso</p> <p>Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso</p> <p>Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</p>



<b>Riflessione sulla lingua</b>	Scopre la presenza di lingue diverse	Sperimenta che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti	Coglie il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse
	Sperimenta la pluralità dei linguaggi	Sperimenta il linguaggio multimediale	Ha familiarità con il linguaggio multimediale
	Pronuncia correttamente suoni, parole	Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica, ai connettivi testuali
	Struttura correttamente la frase	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi	Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri scritti

# SCUOLA PRIMARIA

## ITALIANO

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p>	<p><b>A. Chiedere</b> la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p><b>B. Comprendere</b> semplici indicazioni.</p> <p><b>C. Ascoltare</b> testi narrativi cogliendo il senso globale e ripetere con l'aiuto di domande guida.</p> <p><b>D. Comprendere</b> e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p><b>E. Raccontare</b> esperienze personali in modo chiaro.</p> <p><b>F. Ricostruire</b> verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>Conversazioni libere e/o guidate</p> <p>Lettura di libri d'autore animata dall'insegnante</p> <p>Giochi attivi e di ruolo</p> <p>Esposizione chiara e completa di semplici esperienze personali o di contenuti ascoltati.</p>
<p><b>LETTURA</b></p>	<p><b>A. Padroneggiare la lettura strumentale</b> (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p><b>B. Prevedere</b> il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; <b>comprendere</b> il significato di parole non note in base al testo.</p> <p><b>C. Leggere testi</b> (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla.</p> <p><b>D. Comprendere</b> testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p><b>E. Leggere</b> semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>Lettura ad alta voce dell'insegnante e dei compagni</p> <p>Lettura individuale</p> <p>Lettura e drammatizzazione degli alunni</p> <p>Lettura espressiva</p> <p>Strategie di lettura per comprendere i testi (anticipazioni, lettura attiva)</p> <p>Lettura narratologica</p> <p>Lettura interpretativa</p> <p>Lettura di libri d'autore</p> <p>Giochi linguistici per sperimentare l'uso dello strumento voce</p> <p>Memorizzazione di poesie e filastrocche</p>

<p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p>	<p><b>A. Acquisire</b> le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p><b>B. Scrivere</b> sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p><b>C. Produrre</b> semplici testi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p><b>D. Comunicare</b> con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Esercizi di pregrafismo  Apprendimento lettura/scrittura nei caratteri principali  Scrittura di sillabe, parole, frasi  Dettati  Scrittura di frasi legate a bisogni comunicativi connesse a situazioni quotidiane  Giochi linguistici di diverso tipo  Osservazione e descrizione di immagini  Scrittura di didascalie  Gioco delle catene  Svuotamento e/o riempimento  Testi bucati</p>
<p style="text-align: center;"><b>LESSICO</b></p>	<p><b>A. Comprendere</b> in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p><b>B. Ampliare</b> il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p><b>C. Usare</b> in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>Il significato di parole che non si conoscono riferendosi al proprio vocabolario personale  Il significato di parole che non si conoscono formulando previsione  Uso del dizionario</p>
<p style="text-align: center;"><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p>	<p><b>B. Riconoscere</b> se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p><b>C. Prestare attenzione</b> alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Giochi linguistici per riconoscere gli elementi essenziali di una frase e formulare frasi corrette  Acquisizione delle diverse difficoltà ortografiche</p>



<p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p>	<p><b>A. Acquisire</b> le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p><b>B. Scrivere</b> sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p><b>C. Produrre</b> semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p><b>D. Comunicare</b> con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Scrittura di frasi legate a bisogni comunicativi connesse a situazioni quotidiane</p> <p>Dettati</p> <p>Giochi linguistici di diverso tipo</p> <p>Osservazione e descrizione di immagini</p> <p>Scrittura di didascalie</p> <p>Gioco delle catene</p> <p>Scrittura nominale: frase senza predicato</p> <p>Dalla scrittura nominale al testo</p> <p>Tecnica del rimbalzo</p> <p>Svuotamento e/o riempimento</p>
<p style="text-align: center;"><b>LESSICO</b></p>	<p><b>A. Comprendere</b> in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p><b>B. Ampliare</b> il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p><b>C. Usare</b> in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>Il significato di parole che non si conoscono riferendosi al proprio vocabolario personale</p> <p>Il significato di parole che non si conoscono inferendole dal contesto</p> <p>Il significato di parole che non si conoscono formulando previsione</p> <p>Uso del dizionario</p>
<p style="text-align: center;"><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p>	<p><b>B. Riconoscere</b> se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)</p> <p><b>C. Prestare attenzione</b> alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</p>	<p>Giochi linguistici per riconoscere gli elementi essenziali di una frase e formulare frasi corrette</p> <p>Acquisizione delle diverse difficoltà ortografiche</p> <p>Eventuale uso di simboli per rappresentare: nome, articolo, aggettivo, verbo soggetto e predicato</p>



<p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p>	<p><b>A. Acquisire</b> le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p><b>B. Scrivere</b> sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p><b>C. Produrre</b> semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p><b>D. Comunicare</b> con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Scrittura di testi legati a bisogni comunicativi connessi a situazioni quotidiane</p> <p>Giochi linguistici di diverso tipo</p> <p>Osservazione e descrizione di immagini</p> <p>Dalla scrittura di didascalie al testo utilizzando i connettivi temporali e spaziali</p> <p>Gioco delle catene</p> <p>Scrittura nominale: frase senza predicato</p> <p>Dalla scrittura nominale al testo</p> <p>Tecnica del rimbalzo</p> <p>Svuotamento e/o riempimento</p> <p>La similitudine e la personificazione</p>
<p style="text-align: center;"><b>LESSICO</b></p>	<p><b>A. Comprendere</b> in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p><b>B. Ampliare</b> il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p><b>C. Usare</b> in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p><b>D. Effettuare</b> semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>Giochi per il potenziamento del lessico</p> <p>Il significato di parole che non si conoscono riferendosi al proprio vocabolario personale</p> <p>Il significato di parole che non si conoscono inferendole dal contesto</p> <p>Il significato di parole che non si conoscono formulando previsione</p> <p>Uso del dizionario</p>
<p style="text-align: center;"><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p>	<p><b>A. Confrontare</b> testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p><b>B. Riconoscere</b> se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p><b>C. Prestare attenzione</b> alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Riflessione sulla scelta lessicale, sulle strutture sintattiche in testi d'autore.</p> <p>Acquisizione delle difficoltà ortografiche</p> <p>Eventuale uso di simboli per rappresentare: nome, articolo, aggettivo, verbo</p> <p>soggetto e predicato</p> <p>Giochi per la riflessione linguistica</p>

## OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<p><b>A. Interagire</b> in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p><b>B. Comprendere</b> il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p><b>C. Formulare</b> domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p><b>D. Comprendere</b> consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p><b>E. Cogliere</b> in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p><b>F. Raccontare</b> esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p><b>G. Organizzare</b> un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>Conversazioni libere e/o guidate                      Lettura di libri d'autore animata dall'insegnante                      Esposizione chiara, logica e coerente di esperienze personali o di contenuti ascoltati                      Esposizione chiara e coerente di un argomento affrontato in classe</p>
<b>LETTURA</b>	<p><b>A. Impiegare</b> tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p><b>B. Usare</b>, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p><b>C. Sfruttare</b> le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p><b>D. Leggere e confrontare</b> informazioni provenienti da testi diversi</p>	<p>Letture ad alta voce dell'insegnante e dei compagni                      Lettura individuale                      Lettura espressiva: usare i segni di interpunzione                      Strategie di lettura per comprendere i testi (anticipazioni, lettura attiva)                      Lettura narratologica                      Lettura interpretativa                      Lettura filologica                      Lettura di libri d'autore</p>



<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p><b>E. Ricercare</b> informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p><b>F. Seguire istruzioni</b> scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p><b>G. Leggere</b> testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p><b>H. Leggere</b> testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici <b>cogliendone</b> il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p><b>A. Raccogliere</b> le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p><b>B. Produrre racconti</b> scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p><b>C. Scrivere lettere</b> adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p><b>D. Esprimere</b> per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p><b>E. Rielaborare</b> testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p><b>F. Scrivere</b> semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p><b>G. Realizzare</b> testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p><b>H. Produrre</b> testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p><b>I. Sperimentare</b> liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	<p>Test a scelta multipla  Risposte a domande aperte  Lettura di testi non continui (schemi, grafici, tabelle)  Mappe delle conoscenze  Giochi linguistici per usare in modo corretto la voce nella lettura espressiva  Memorizzazione di poesie e filastrocche</p> <p>Avvio alla scrittura di un testo rispettando le specifiche fasi  Scrittura di testi legati a esperienze personali o vissute da altri  Scrittura di testi per esprimere emozioni e stati d'animo  Scrittura di testi utilizzando le strutture linguistiche analizzate  Scrittura di testi utilizzando i connettivi temporali – spaziali e un lessico appropriato  Gioco delle catene  Scrittura nominale  Dalla scrittura nominale al testo  Tecnica del rimbalzo  Svuotamento e/o riempimento  La similitudine, la personificazione, la metafora  Avvio alla rielaborazione del testo</p>
-------------------------	--	--



## OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. <b>Interagire</b> in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>B. <b>Comprendere</b> il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</li> <li>C. <b>Formulare</b> domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> <li>D. <b>Comprendere</b> consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>E. <b>Cogliere</b> in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li> <li>F. <b>Raccontare</b> esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li> <li>G. <b>Organizzare</b> un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</li> </ul>	<p>Conversazioni libere e/o guidate                      Lettura di libri d'autore animata dall'insegnante                      Esposizione chiara, logica e coerente di esperienze personali o di contenuti ascoltati                      Esposizione chiara e coerente di un argomento affrontato in classe</p>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. <b>Impiegare</b> tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>B. <b>Usare</b>, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> <li>C. <b>Sfruttare</b> le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende</li> </ul>	<p>Letture ad alta voce dell'insegnante e dei compagni                      Lettura individuale                      Lettura espressiva: usare i segni di interpunzione                      Strategie di lettura per comprendere i testi (anticipazioni, lettura attiva)                      Lettura narratologica                      Lettura interpretativa                      Lettura filologica</p>

<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>leggere.</p> <p><b>D. Leggere e confrontare</b> informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p><b>E. Ricercare</b> informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p><b>F. Seguire istruzioni</b> scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p><b>G. Leggere</b> testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p><b>H. Leggere</b> testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici <b>cogliendone</b> il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p><b>A. Raccogliere</b> le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p><b>B. Produrre racconti</b> scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p><b>C. Scrivere lettere</b> indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p><b>D. Esprimere</b> per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p><b>E. Rielaborare</b> testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p><b>F. Scrivere</b> semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p><b>G. Realizzare</b> testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p><b>H. Produrre</b> testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p>	<p>Letture di libri d'autore  Test a scelta multipla  Risposte a domande aperte  Letture di testi non continui (schemi, grafici, tabelle)  Mappe delle conoscenze  Giochi linguistici per usare in modo corretto la voce nella lettura espressiva  Memorizzazione di poesie e filastrocche</p> <p>Scrittura di un testo rispettando le specifiche fasi  Scrittura di testi legati a esperienze personali o vissute da altri  Scrittura di testi per esprimere emozioni e stati d'animo  Scrittura di testi utilizzando le strutture linguistiche analizzate  Scrittura di testi utilizzando i connettivi temporali – spaziali e un lessico appropriato  Gioco delle catene  Scrittura nominale  Dalla scrittura nominale al testo  Tecnica del rimbalzo  Svuotamento e/o riempimento  La similitudine, la personificazione, la metafora  Rielaborazione del testo</p>
-------------------------	--	---

<p style="text-align: center;"><b>LESSICO</b></p>	<p><b>I. Sperimentare</b> liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p><b>J. Produrre</b> testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p><b>A. Comprendere ed utilizzare</b> in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso)</p> <p><b>B. Arricchire</b> il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p><b>C. Comprendere</b> che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p><b>D. Comprendere</b>, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p><b>E. Comprendere e utilizzare</b> parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p><b>F. Utilizzare</b> il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Giochi per il potenziamento del lessico  Il significato di parole che non si conoscono riferendosi al proprio vocabolario personale  Il significato di parole che non si conoscono inferendole dal contesto  Il significato di parole che non si conoscono formulando previsione  L'uso figurato di parole ed espressioni  Uso di vocaboli appartenenti al linguaggio specifico delle discipline di studio  Uso del dizionario</p>
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p>	<p><b>A.</b> Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, <b>riconoscere</b> la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p><b>B. Conoscere</b> i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p><b>C. Comprendere</b> le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p><b>D. Riconoscere</b> la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p>	<p>Riflessione sulla varietà della lingua italiana  Conoscenza delle convenzioni ortografiche e utilizzo corretto nella propria produzione scritta  Conoscenza dei fenomeni di derivazione delle parole  Conoscenza dei rapporti di significato tra le parole  Attività per la riflessione linguistica</p>

	<p><b>E. Riconoscere</b> in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, <b>riconoscerne</b> i principali tratti grammaticali; <b>riconoscere</b> le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).</p> <p><b>F. Conoscere</b> le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori..</p>	
--	--	--

## INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

E' fondamentale mettere il bambino al centro del processo di apprendimento e di costruzione del sapere, valorizzando le conoscenze che il bambino già possiede e che sono scaturite dalle sue esperienze personali.

L'insegnante pertanto conduce il suo intervento didattico a partire dalle conoscenze già possedute, proponendo diverse e stimolanti situazioni di apprendimento, e ponendosi come significativa guida per aiutare e orientare il bambino nella costruzione delle conoscenze in ambito linguistico.

In ogni intervento didattico è utile prevedere tre *fasi*, secondo il seguente ordine:

- una **fase attiva** di osservazione di un problema, in cui il bambino è messo nella condizione di esprimere ciò che sa riguardo al fenomeno linguistico preso in considerazione (*conversazione cognitiva*);
- una **fase iconica**, in cui si rappresenta graficamente il fenomeno linguistico per renderlo comprensibile al bambino e permettere al pensiero di formarsi;
- una **fase simbolica**, in cui è prevista la spiegazione dell'insegnante e la conseguente concettualizzazione.

In questo modo la conquista di ogni fenomeno linguistico diventa un'esperienza.

Riguardo alla formazione di un'**attitudine alla lettura**, questa non presuppone solo la decodifica, ma la comprensione, l'interpretazione, la riflessione sulla lingua e l'osservazione dei modelli linguistici, delle strategie compositive che servono per imparare a scrivere.

Occorre trasformare il **lettore** in un **interprete**, occorre insegnare a trasformare una linearità di parole in una architettura di pensiero.

Di fronte a un testo narrativo ci sono tre livelli di lettura:

- la **lettura narratologica**, quella dell'ambiente e dei personaggi, dell'intreccio e della vicenda, dove il lettore deve rendere esplicito ciò che è implicito per poter costruire il filo logico e cogliere il senso;
- la **lettura interpretata**, dove il lettore, con tutto il suo repertorio di esperienze e di conoscenze, interpreta ed elabora il senso del testo, lo comprende e lo fa proprio;
- la **lettura filologica**, quella che si sofferma sulla parola per comprendere in modo più profondo il testo, che trova elementi costanti che fanno nascere curiosità e sfoceranno in una riflessione sintattico-morfologica, che osserva i modelli linguistici, gli strumenti e le strategie utilizzati dallo scrittore e di cui il lettore si può appropriare per avvalersene in situazione di scrittura.



# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## ITALIANO

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<p><b>A. Ascoltare</b> testi prodotti da altri comprendendo argomento e informazioni principali;</p> <p><b>B. Intervenire</b> in una conversazione di classe con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola;</p> <p><b>C. Utilizzare</b> le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto;</p> <p><b>D. Ascoltare</b> testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (esplicitazione delle parole chiave, ecc);</p> <p><b>E. Narrare</b> esperienze, eventi, trame ordinandole in base a un criterio logico-cronologico ed esplicitandole in modo chiaro;</p> <p><b>F. Descrivere</b> oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura ad alta voce</li> <li>- Ascolto di brani e filmati</li> <li>- Utilizzo di strumenti multimediali</li> <li>- Riflessioni collettive, discussioni, esposizione orale di argomenti di studio e di esperienze personali</li> <li>- Utilizzo di schemi per l'esposizione e la comprensione</li> <li>- Lettura filologica, interpretata, selettiva</li> <li>- Ideazione di testi secondo modelli o schemi</li> <li>- Scrittura creativa anche con modelli multimediali</li> <li>- Giochi lessicali</li> <li>- Uso del vocabolario anche elettronico</li> <li>- Riflessioni guidate sulle strutture linguistiche partendo da varie situazioni comunicative</li> <li>- Attività ludiche per la riflessione linguistica e il potenziamento del lessico</li> <li>- Brain storming</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>LETTURA</b></p>	<p><b>G. Riferire</b> oralmente su un argomento su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione e un lessico specifico e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p><b>A. Leggere ad alta voce</b> in modo espressivo testi noti usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;</p> <p><b>B. Leggere in modalità silenziosa</b> testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica);</p> <p><b>C. Ricavare informazioni esplicite</b> da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico;</p> <p><b>D. Ricavare informazioni sfruttando</b> le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, , immagini, didascalie, apparati grafici;</p> <p><b>E. Ricavare informazioni</b> su un dato argomento e organizzarle in modo sintetico e guidato;</p> <p><b>F. Comprendere testi descrittivi</b>, individuando gli elementi della descrizione;</p> <p><b>G. Leggere testi letterari</b> di vario tipo e forma (racconti, poesie, romanzi) e di genere diverso (fiabe, favole, leggende, miti) individuando tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro cooperativo</li> <li>- Apprendimento tra pari</li> <li>- Usi di grafi e tabelle</li> <li>- Attività teatrali (lettura dialogata, giochi di ruolo)</li> </ul>
---	--	--

## SCRITTURA

**A. Applicare**, in contesti guidati, le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

**B. Scrivere testi** di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, adeguati allo scopo;

**C. Scrivere sintesi**, anche sotto forma di schemi, di testi letti;

**D. Utilizzare la videoscrittura** per i propri testi, curandone l'impaginazione;

**E. Realizzare forme diverse di scrittura creativa**, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi);

## ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

**A. Ampliare**, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole del vocabolario di base, anche in accezione diverse;

**B. Comprendere e usare** parole in senso figurato;

**C. Comprendere e usare in modo appropriato** alcuni termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale;

**D. Realizzare scelte lessicali** adeguate in base agli interlocutori e al tipo di testo;

**ELEMENTI DI GRAMMATICA  
ESPLICITA E RIFLESSIONE  
SUGLI USI DELLA LINGUA**

**E. Utilizzare** la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei loro meccanismi di formazione per comprendere parole non note;

**F. Utilizzare dizionari;** rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

**A. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali** tipo testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi);

**B. Riconoscere le principali relazioni** tra significati delle parole (sinonimia, opposizione);

**C. Riconoscere** l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice;

**D. Riconoscere in un testo** le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali;

**E. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali** (almeno le congiunzioni coordinanti), i segni interpuntivi e le loro funzione specifica;

**F. Riflettere** sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione propria.

**OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<p><b>A. Ascoltare testi</b> prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali;</p> <p><b>B. Intervenire</b> in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale;</p> <p><b>C. Utilizzare</b> le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto;</p> <p><b>D. Ascoltare testi</b> applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.);</p> <p><b>E. Riconoscere</b>, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;</p> <p><b>F. Narrare</b> esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato alla situazione;</p> <p><b>G. Descrivere</b> oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto di brani</li> <li>- Lettura ad alta voce</li> <li>- Visione di filmati</li> <li>- Utilizzo di strumenti multimediali</li> <li>- Riflessioni collettive</li> <li>- Discussioni ed esposizioni di fatti, vissuti, argomenti di studio ...</li> <li>- Utilizzo di schemi sia per l'ascolto, per l'esposizione e la comprensione</li> <li>- Utilizzo di varie strategie di lettura: selettiva, orientativa, analitica, interpretata</li> <li>- Ideazione di testi secondo modelli o schemi</li> <li>- Scrittura creativa anche con strumenti multimediali</li> <li>- Giochi lessicali</li> <li>- Utilizzo del vocabolario anche elettronico</li> <li>- Dalla lettura filologica alla riflessione linguistica</li> <li>- Riflessioni guidate sulle strutture linguistiche partendo dalle varie situazioni comunicative</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>LETTURA</b></p>	<p>scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione;</p> <p><b>H. Riferire oralmente</b> su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici);</p> <p><b>A. Leggere ad alta voce</b> in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;</p> <p><b>B. Leggere in modalità silenziosa</b> testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica);</p> <p><b>C. Utilizzare testi funzionali</b> di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana;</p> <p><b>D. Ricavare informazioni esplicite</b> da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico;</p> <p><b>E. Ricavare informazioni sfruttando</b> le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;</p> <p><b>F. Confrontare</b>, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili;</p> <p><b>G. Comprendere testi descrittivi</b>, individuando gli elementi della descrizione la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro cooperativo</li> <li>- Brain storming</li> <li>- Apprendimento tra pari</li> </ul>
---	--	--

## SCRITTURA

**H. Leggere testi letterari di vario tipo e forma** (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) e di genere diverso (autobiografie, lettere, diari, racconti d'avventura) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

**A. Applicare le procedure** di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

**B. Scrivere testi di tipo diverso** (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e destinatario;

**C. Scrivere testi di forma diversa** (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni e relazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro più adeguato.

**D. Scrivere sintesi**, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

**E. Utilizzare la videoscrittura** per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni).

**ACQUISIZIONE ED  
ESPANSIONE DEL LESSICO  
RICETTIVO E PRODUTTIVO**

**F. Realizzare forme diverse di scrittura creativa**, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).

**A. Ampliare**, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezione diverse;

**B.** Comprendere e usare parole in senso figurato;

**C. Comprendere e usare in modo appropriato** alcuni termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale;

**D. Realizzare scelte lessicali** adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo;

**E. Utilizzare la propria conoscenza** delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo;

**F. Utilizzare dizionari** di vario tipo; **rintracciare** all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.



**ELEMENTI DI GRAMMATICA  
ESPLICITA E RIFLESSIONE  
SUGLI USI DELLA LINGUA**

**A. Stabilire relazioni** tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;

**B. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali** (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi);

**C. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole** (sinonimia, opposizione, inclusione); **conoscere l'organizzazione** del lessico in campi semantici e famiglie lessicali;

**D. Conoscere i principali** meccanismi di formazione delle parole, derivazione, composizione;

**E. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica** della frase-semplice;

**F. Riconoscere in un testo** le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali;

**G. Riconoscere** alcuni connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica;

**H. Riflettere sui propri errori tipici**, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

## OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<p><b>A. Ascoltare testi prodotti da altri</b>, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente;</p> <p><b>B. Intervenire in una conversazione o in una discussione</b>, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale;</p> <p><b>C. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo</b> per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto;</p> <p><b>D. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione</b>: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.);</p> <p><b>E. Riconoscere, all'ascolto</b>, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;</p> <p><b>F. Narrare</b> esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato alla situazione;</p> <p><b>G. Descrivere</b> oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto di brani</li> <li>- Lettura ad alta voce</li> <li>- Visione di filmati</li> <li>- Utilizzo di strumenti multimediali</li> <li>- Riflessioni collettive</li> <li>- Discussioni ed esposizioni di fatti, vissuti, argomenti di studio ...</li> <li>- Utilizzo di schemi sia per l'ascolto, per l'esposizione e la comprensione</li> <li>- Utilizzo di varie strategie di lettura: selettiva, orientativa, analitica, interpretata</li> <li>- Ideazione di testi secondo modelli o schemi</li> <li>- Scrittura creativa anche con strumenti multimediali</li> <li>- Giochi lessicali</li> <li>- Utilizzo del vocabolario anche elettronico</li> <li>- Dalla lettura filologica alla riflessione linguistica</li> <li>- Riflessioni guidate sulle strutture linguistiche partendo dalle varie situazioni comunicative</li> <li>- Lavoro cooperativo</li> </ul>

## LETTURA

**H. Riferire oralmente** su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici);

**I. Argomentare la propria tesi** su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

**A. Leggere ad alta voce in modo espressivo** testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;

**B. Leggere in modalità silenziosa** testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica);

**C. Utilizzare testi funzionali di vario tipo** per affrontare situazioni della vita quotidiana;

**D. Ricavare informazioni esplicite da testi espositivi**, per documentarsi su un argomento specifico;

**E. Ricavare informazioni** sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;

**F. Confrontare**, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili; Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, **riassunti**

-Brain storming

- Apprendimento tra pari

## SCRITTURA

schematici, mappe, tabelle);

**G. Comprendere testi descrittivi**, individuando gli elementi della descrizione la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;

**H. Leggere semplici testi argomentativi** e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità);

**I. Leggere testi letterari di vario tipo e forma** (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) e di genere diverso (autobiografie, lettere, diari, racconti d'avventura) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

**A. Conoscere e applicare** le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche;

**B. Scrivere testi di tipo diverso** (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e destinatario;

**C. Scrivere testi di forma diversa** (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, relazioni, commenti e argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo,

**ACQUISIZIONE ED  
ESPANSIONE DEL LESSICO  
RICETTIVO E PRODUTTIVO**

destinatario, selezionando il registro più adeguato;

**D. Utilizzare nei propri testi**, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonte diverse;

**E. Scrivere sintesi**, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici;

**F. Utilizzare al videoscrittura** per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni);

**G. Realizzare forme diverse di scrittura creativa**, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).

**A. Ampliare**, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezione diverse;

**B. Comprendere e usare** parole in senso figurato;

**C. Comprendere e usare in modo appropriato** alcuni termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale;

**D. Realizzare scelte lessicali** adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo;

**E. Utilizzare la propria conoscenza** delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo;

**ELEMENTI DI GRAMMATICA  
ESPLICITA E RIFLESSIONE  
SUGLI USI DELLA LINGUA**

**F. Utilizzare dizionari** di vario tipo; **rintracciare** all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici:

**A. Stabilire relazioni** tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;

**B. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali** tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi);

**C. Riconoscere le principali relazioni** fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); **conoscere l'organizzazione** del lessico in campi semantici e famiglie lessicali;

**D. Conoscere i principali meccanismi** di formazione delle parole, derivazione, composizione;

**E. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica** della frase-semplice;

**F. Riconoscere in un testo** le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali;

**G. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico sintattica** della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione;

**H. Riconoscere** alcuni connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica;

**I. Riflettere sui propri errori tipici**, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.